

**SCHEDA «E»: SINTESI NON TECNICA<sup>1</sup>**

Il presente documento costituisce la Sintesi Non Tecnica della richiesta di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) (RIESAME) redatta ai sensi del D. Lgs. 18 febbraio 2005 n. 59 per la ditta FLEX PACKAGING AL SPA di Cava dei Tirreni (SA).

La relazione tecnica viene redatta per esporre in maniera sintetica le attività e gli aspetti ambientali secondo quanto previsto dal punto D.2) della “Guida alla predisposizione della domanda AIA - Allegato A” emessa dalla Giunta Regionale della Campania - Decreto Dirigenziale n. 925 del 06/12/2016 per il RIESAME dell’autorizzazione in essere con MODIFICA NON SOSTANZIALE.

**Modifica non sostanziale**

La modifica non sostanziale all’impianto autorizzato rispetto all’ultimo Decreto autorizzativo, si rende necessaria per:

- Aggiunta di nuovi punti di emissione in atmosfera;
- Rimodulazione delle linee di aspirazione;
- Trasferimento della sala sacchetti in altra zona dell’edificio.

La ditta FLEX PACKAGING AL SPA produce imballaggi flessibili mediante stampa flessografica a singolo strato o poliaccoppiati, idonei a contenere svariati prodotti: dagli alimentari, ai cosmetici.

**Mission dell’azienda**

La ditta produce sia materiale in bobine adatto a macchine confezionatrici, sia sacchetti destinati ad essere successivamente confezionati.

Opera sia direttamente, che tramite una propria rete di vendita su tutto il territorio nazionale con una crescente presenza anche sui mercati esteri.

L’offerta commerciale, particolarmente ampia, si rivolge prevalentemente ai seguenti settori:

- ✓ Food: caffè, salumi, formaggi, latticini, pasta fresca, pasta secca, frutta secca, snack dolciario, semilavorati per gelateria e pasticceria;
- ✓ No Food: cosmesi, farmaceutici e parafarmaceutici, pet food, fertilizzanti
- ✓ Packaging neutro: Sacchetti anonimi, Doypack anonimi

---

<sup>1</sup> - Fornire una sintesi - elaborata in una forma comprensibile al pubblico - del contenuto della relazione tecnica, che includa una descrizione del complesso produttivo e dell’attività svolta, delle materie prime, delle fonti energetiche utilizzate, delle principali emissioni nell’ambiente e delle misure di prevenzione dell’inquinamento previste, così come richiesto dall’art. 5 - comma 2 - del D.Lgs. 59/05. Atteso che il documento di sintesi sarà resa disponibile in forma integrale alla consultazione del pubblico interessato, il gestore potrà omettere dati riservati dei processi produttivi e dei materiali impiegati dall’azienda.

Flex Packaging AL S.p.A. nasce nel 1988 come Flex Sud S.r.l., operante in una sede di 120 m<sup>2</sup> e con una compagine sociale tuttora immutata.

L'idea imprenditoriale originaria era la realizzazione di un'Azienda che operasse nel settore del packaging rivolto principalmente a piccole e piccolissime aziende del settore alimentare. Da quel momento l'Azienda ha avviato un percorso di crescita che non ha conosciuto soste.

Tale crescita è avvenuta grazie al continuo e costante incremento del portafoglio clienti i quali hanno premiato le strategie dell'Azienda sotto il profilo dell'affidabilità, del rapporto qualità/prezzo e soprattutto della massimizzazione delle esigenze del cliente, a conferma complessiva della mission aziendale "vestiamo idee".

Attualmente la superficie occupa un'area di circa 16.124 m<sup>2</sup> di cui 5.633 coperti.

### **Inquadramento urbanistico**

Il complesso industriale della Flex Packaging AL SpA è ubicato nella Zona Industriale ASI - fraz. S. Lucia in Cava Dei Tirreni (SA) alla via G. Vitale.

L'azienda presenta una superficie totale di 16.124 m<sup>2</sup> suddivisa in superficie coperta pari a 5.633 m<sup>2</sup> e superficie scoperta pari a 10.491 m<sup>2</sup> di cui 6.438 m<sup>2</sup> impermeabilizzati.

L'intero complesso catastalmente è individuato al foglio 7 particelle 2575

Il complesso è in Zona Industriale e come indicato nel certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Cava Dei Tirreni (Rep. 29084 - Racq 13350 del 16/07/2020).

L'opificio occupa alcuni lotti di terreno appartenenti alla zona industriale ASI della fraz. S. Lucia – Comune di Cava dei Tirreni (SA).

L'intervento ricade in buona parte in "zona D" — industriale del piano PRG vigente e in parte in zona di rispetto stradale.

Con il nuovo PUC ricade in "zona industriale " del vigente piano PRTC dell'ASI. In particolare vengono interessate le particelle n. 126-127-128-129 del foglio 7 catasto terreni Comune di Cava dei Tirreni.

In particolare le particelle hanno la seguente destinazione urbanistica:

- ✓ particella 126 : zona "D"-Industriale;
- ✓ particella 127: parte zona "D"-Industriale e parte in zona di fascia di rispetto stradale;
- ✓ particella 128: zona di rispetto;
- ✓ particella 129: alveo torrente "Lupo".

L'insediamento occupa una superficie totale di 16.124 m<sup>2</sup> di cui 5633 m<sup>2</sup> coperti. Non esistono particolari vincoli paesaggistici e idrogeologici nella zona di riferimento (vedi certificato urbanistico allegato).

Nelle zone circostanti (nel raggio di 500 mt.) sono presenti:

- un piccolo insediamento di case di civile abitazioni;
- il torrente "Lupo";
- campi agricoli;
- zona industriale con la presenza di alcuni nuovi opifici.

Inoltre la zona è servita da fognatura ed acquedotto pubblico.

L'impianto IPPC ricade nella zona D industriale (rif: tavola D2 zonizzazione territoriale Comunale) dal punto di vista acustico siamo in classe V.

La costruzione dell'opificio è stata autorizzata con il seguente permesso a costruire:

- ✓ Permesso di costruire N. 272 del 23/06/04 rilasciato dal Comune di Cava dei Tirreni.

La configurazione dello stabilimento di Flex Packaging AL SpA è costituita un solo lotto edificato; è presente un'area destinata agli uffici ed un'area suddivisa nei cari reparti:

- Preparazione cliché
- Preparazione rulli
- Preparazione inchiostri
- Stampa
- Laminazione
- Taglio
- Sacchetti
- Lavaggio lastre
- Recupero solventi
- Deposito materie prime
- Deposito prodotti finiti
- Ufficio tecnico

Esistono inoltre aree dedicate a servizi essenziali alla produzione, accessori alle linee produttive:

- ✓ Laboratorio analisi-controllo qualità: Il laboratorio per il controllo della qualità delle produzioni svolge attività di campionamento ed analisi all'interno del reparto produttivo. In esso vengono verificati i requisiti dei prodotti in ingresso ed in uscita dallo stabilimento.
- ✓ Centrale generazione aria compressa.
- ✓ Cabine elettriche: per la conversione della corrente elettrica fornita dall'esterno al voltaggio necessario per l'alimentazione delle macchine di stabilimento.
- ✓ Stoccaggio provvisorio di rifiuti
- Impianti di abbattimento emissioni in atmosfera
- ✓ Parcheggio visitatori e personale dipendente
- ✓ Servizi antincendio

L'opificio si sviluppa su un solo piano, con l'area di accesso da strada privata che va direttamente su via Giuseppe Vitale. La struttura, pertanto, risulta esistente ed operativa.

La forma e le dimensioni degli immobili in questione sono quelle evidenziate nei grafici allegati, l'illuminazione e l'areazione è garantita da una serie di infissi apribili collocati sui pannelli laterali di compagno.

### **Erogazione servizi e consumi di risorse**

La principale materia prima è costituita dalle bobine vergini nei vari materiali che andranno poi a costituire gli imballaggi flessibili. I materiali generalmente sono costituiti da poliestere, polipropilene, alluminio e poliammide.

Le bobine vengono acquisite durante tutto l'anno dai maggiori fornitori di tali materiali e vengono programmate a seconda delle commesse ricevute.

Vengono stoccate nel magazzino materie prime, completamente automatizzato.

Il ciclo di lavorazione della Flex Packaging AL SpA impiega le seguenti risorse:

- a) acqua solo per i servizi igienici
- b) energia elettrica
- c) energia termica

### **Sub-perimetrazione del bacino idrografico del fiume Sarno.**

L'azienda Flex Packaging AL SpA, è inserita nell'elenco Regionale di Subperimetrazione dei Siti di Interesse Nazionale "Bacino idrografico del fiume Sarno" predisposto dal gruppo di lavoro dell'ARPAC, ora declassato a Siti di Interesse Regionale.

In rispetto delle procedure da mettere in atto, nel 2014 l'azienda ha intrapreso il percorso di indagini preliminari effettuando gli opportuni carotaggi e le rispettive analisi.

La pratica, presa in carico dalla regione Campania, si è conclusa positivamente con Prot. 835738 del 02/12/2015.

### **Descrizione del ciclo produttivo**

La Flex Packaging AL, produce imballaggi flessibili stampati sia in bobina, sia in sacchetti preformati.

La tecnologia utilizzata è la flessografia (in gergo = flexo).

Dal 1900, anno di nascita della flexografia, le tecnologie e i processi di stampa flexografica sono notevolmente evoluti. Per chiarire il processo dell'incisione del fotopolimero digitale, si definisce il concetto di flessografia (flexo), come il metodo di stampa rotativa diretta che usa matrici a rilievo di gomma o di materiali fotopolimerici.

La flessografia viene utilizzata in svariati campi, soprattutto in quello degli imballaggi.

Le attrezzature per i fotopolimeri per la stampa flexo di ultima generazione permettono di realizzare un prodotto finale di estrema qualità in tempi ridotti e ad un costo accessibile ed ecologicamente sostenibile.

### **Emissioni in atmosfera**

Le emissioni derivanti dalle fasi produttive sono di vario tipo; in particolare vi sono:

- ✓ Emissioni convogliate: emissioni generate in una o più fasi del processo produttivo, intercettate con appositi macchinari e/o canalizzazioni, sottoposte ad eventuale trattamento a seconda della loro natura, infine convogliate all'esterno dell'azienda.
- ✓ Emissioni diffuse: emissioni prodotte nei reparti ed all'aperto che non possono essere intercettate. Sono l'evaporazione dei liquidi molto volatili (fase di stampa, preparazione lastre, preparazione inchiostri, lavaggio lastre, preparazione sacchetti).
- ✓ Emissioni fuggitive: tutte le perdite che, in modo accidentale, sfuggono da prese d'aria, valvole, diaframmi di processo, valvole a sfiato, compressori, flange. Le emissioni fuggitive essendo legate sostanzialmente a mal funzionamenti o a carenza di revisione/manutenzione degli impianti, verranno stimate secondo la norma CEI di riferimento; esse saranno comunque oggetto di "preventivo controllo indiretto" attraverso il Piano di Monitoraggio e Controllo, in cui sarà dedicata particolare attenzione alle verifiche del "Piano di manutenzione programmata".

### **Scarichi nei corpi idrici**

Gli scarichi di acque reflue presenti presso la ditta Flex Packaging AL SpA, sono costituiti da:

- Acque nere provenienti dai servizi igienici
- Acque bianche pluviali provenienti dalle coperture
- Acque bianche pluviali provenienti dal trattamento delle acque di prima pioggia dei piazzali

Presso la ditta, non sono presenti altri reflui idrici in quanto l'acqua non entra nel ciclo di lavorazione dell'azienda.

### **Rifiuti.**

In tutti i reparti si esegue la raccolta differenziata degli scarti in appositi contenitori. L'azienda gestisce e smaltisce i rifiuti generati nel rispetto delle norme di legge vigenti in materia. La frequenza dello smaltimento dei rifiuti di produzione è pressoché settimanale/mensile, in ragione del carico di commesse e della tipologia del rifiuto.

La prevalenza di rifiuti sono inviati a recupero rispetto ad altre soluzioni di smaltimento. La quantità di rifiuti pericolosi prodotti è minima.

La riduzione dei rifiuti di produzione è uno degli obiettivi prioritari dell'azienda, in quanto rappresenta un risparmio economico concreto oltre che una ottimizzazione dello sfruttamento delle risorse naturali.

La raccolta differenziata dei rifiuti all'interno dello stabilimento si prefigge lo scopo di selezionare le frazioni merceologiche da riutilizzare e/o inviare ad impianti che possano trarne materia prima seconda.

### **Emissioni sonore**

L'area in cui è inserito lo stabilimento in questione è dotata di Piano di Zonizzazione Acustico Comunale, che attribuisce, per la Zona una CLASSE V – AREE PREVALENTEMENTE INDUSTRIALI (rientrano in questa classe le aree interessate da insediamenti industriali e con scarsità di abitazioni). Gli accertamenti svolti per la determinazione dell'impatto acustico delle lavorazioni, con misurazioni all'esterno dello stabilimento, hanno verificato che le emissioni sonore risultano inferiori al limite consentito dal Piano di Zonizzazione Acustica Comunale. Per ulteriori dettagli si rimanda alla lettura della RELAZIONE TECNICA SULLA RUMOROSITÀ in allegato. Non si prevedono interventi di minimizzazione di impatti acustici, provvedendo la direzione dello stabilimento, sin dalla fase di progettazione delle macchine industriali e dei processi industriali, alla valutazione di tal aspetto ed a porre in opera, in caso di eventuale superamento del valore di emissione consentito, opportune schermature.

### **Energia**

In relazione al consumo di energia, il ciclo di lavorazione della Flex Packaging AL SpA impiega le seguenti risorse:

- energia elettrica
- energia termica

#### **Energia elettrica.**

I consumi di energia elettrica sono connessi all'attività produttiva per il funzionamento degli impianti e delle macchine elettriche: l'energia elettrica viene fornita direttamente dalla rete elettrica consortile e trasformata in cabina.

Per portare a compimento i processi produttivi, l'azienda utilizza energia elettrica, fornita direttamente dalla rete ENEL con una potenza di 1 MW + 0,5 MW di scorta.

Il consumo energetico è connesso alle esigenze produttive e generalmente si mantiene costante in tutto il periodo dell'anno.

I consumi energetici sono monitorati e controllati mediante la rendicontazione mensile dell'erogatore del servizio.

La riduzione dei consumi è un obiettivo principale della gestione aziendale, perché essa consente di conseguire contemporaneamente sia una riduzione dell'impatto ambientale (in termini di CO<sub>2</sub> emessa) che una riduzione degli oneri economici dell'attività stessa.

**Allegati alla presente scheda<sup>2</sup>**

...	Y...
...	Y...
...	Y...
...	Y...
...	Y...

**Eventuali commenti**

---

<sup>2</sup> - Allegare eventuali documenti ritenuti rilevanti dal proponente.